



## ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

Protocollo numero: **5953 / 2023**

Data registrazione: **03/10/2023**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **04\_PNRR Classroom - Decisione di affidamento a seguito di TD  
FORN\_DIGITALE.pdf**

AOO: **AOO\_916463**

IPA: **istsc\_rmic8db002**

Oggetto: **Decisione di affidamento a seguito di Trattativa Diretta su MEPA, Identificativo RdO  
3761559**

Destinatario:

**PNRR PIANO SCUOLA 4.0**

**Atti della Scuola - Albo - Sito web - Amministrazione trasparente**

Ufficio/Assegnatario:

**UFFICIO DSGA**

**MICHELANGELI DANIELA (UFFICIO DS)**

Protocollato in:

Titolo: **6 - FINANZA E PATRIMONIO**

Classe: **2 - Uscite e piani di spesa**

Sottoclasse: **- - -**

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 ( 06 95191090/1/3/7/9 fax **06 9514643**

\* [rmic8db002@istruzione.it](mailto:rmic8db002@istruzione.it) Sito web:

[www.istitutocomprendivoartena.edu.it](http://www.istitutocomprendivoartena.edu.it)

Documento protocollato digitalmente come da segnatura in allegato.

All'Albo online  
All'Amministrazione Trasparente  
Al sito web  
Agli atti della Scuola

**PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU**

**Progetto "Con Tempo e con Cura: vivere nel presente, preparare al futuro." – CIP M4C1I3.2-2022-961-P-15503  
CUP F94D22003240006 – CIG SIMOG A014362DFA**

**OGGETTO:** Decisione di affidamento a seguito di Trattativa Diretta su MEPA, Identificativo RdO 3761559, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e in conformità con la prorogata Legge 108/2021 di conversione del DECRETO-LEGGE 77/2021, cosiddetto "decreto semplificazioni BIS", anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018 per la fornitura di materiale informatico – Operatore ROMA LIBRI & INFORMATICA Via Ulisse Dini 15, partita iva 07782171008 - 00146 ROMA (RM), importo affidamento € 113.250,00 (IVA esclusa)

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato" ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997";
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO in particolare l'art. 4, comma 4, del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;
- VISTO l’allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;
- VISTA la Circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 4 del 18 gennaio 2022, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il *“Piano Scuola 4.0”* in attuazione della linea di investimento 3.2 *“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”* nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, il quale costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del *“Piano Scuola 4.0”*;
- VISTO in particolare, l’Allegato 1 al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l’importo di **€ 197.468,21**;
- VISTE le Istruzioni operative prot. n. 107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito e recanti *“PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0”*;
- VISTE le delibere degli OO.CC. competenti di adesione al progetto in parola;

- VISTO** che l'Istituto ha provveduto all'invio del progetto preliminare entro la data ultima del 28/02/2023 ed inoltrato il relativo accordo di concessione, firmato digitalmente, all'Unità di missione attraverso la piattaforma Futura entro la medesima data;
- VISTO** il codice identificativo del progetto assegnato: **M4C1I3.2-2022-961-P-15503**;
- PRESO ATTO** il Direttore Generale ha provveduto a controfirmare l'accordo di concessione inserito in piattaforma Futura che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;
- VISTO** il Programma Annuale 2023, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 46 del 08/02/2023;
- RILEVATO** che nel Programma Annuale 2023 è stato inserito il progetto con codice identificativo **M4C1I3.2-2022-961-P-15503**, CUP **F94D22003240006**, dal titolo **"Con Tempo e con Cura: vivere nel presente, preparare al futuro."**;
- VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico prot. n. 1943 del 21/03/2023, di assunzione in bilancio in variazione al Programma Annuale 2023 del Progetto **"Con Tempo e con Cura: vivere nel presente, preparare al futuro."**, CIP **M4C1I3.2-2022-961-P-15503**, CUP **F94D22003240006**, di cui al PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
- CONSIDERATO** che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)
- CONSIDERATO** l'art. 1 del D.L. 76/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni", convertito in legge dalla L. 120/2020) il quale è intervenuto in materia di procedure relative all'aggiudicazione dei contratti pubblici sottosoglia, ai fini dell'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, introducendo con i commi 1-4 disposizioni transitorie sui contratti sotto soglia, inizialmente previste in scadenza al 31/12/2021. In seguito, tali disposizioni sono state rimodulate nonché prolungate fino al 30/06/2023, ad opera dell'art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77 e ulteriormente richiamato dall'art 225 del Dlgs n.36/2023 Disposizioni transitorie e di coordinamento .
- CONSIDERATO** il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."
- RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione della fornitura di materiale informatico utilizzando la procedura di affidamento diretto. art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 in combinato disposto con quanto stabilito e recepito da questa istituzione scolastica le modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- RITENUTO** di poter procedere tramite trattativa diretta ad un unico operatore abilitato sul sistema MEPA;
- DATO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;
- PRESO ATTO** che sarà garantito il principio di rotazione;
- DATO ATTO** di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento all'art 15 del D.lgs. 36/2023 e dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recante Linee guida n. 3;

- VISTO il Decreto del Dirigente Scolastico prot. n. 1944 del 21/03/2023 con cui il Dirigente medesimo **Dott.ssa Daniela Michelangeli** è stata individuata Responsabile unico del procedimento RUP, ai sensi dell'art. 31, del decreto legislativo 50/2016, delle Linee guida ANAC n. 3, dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO l'art. 226 del D.lgs. 36/2023 che abroga in via definitiva il D.lgs. 50/2016 e, in particolare, l'art 31 che disciplinava l'incarico di RUP (Responsabile Unico di Procedimento);
- DATO ATTO** che il Dirigente scolastico ha reso la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse acquisita agli atti della scuola;
- VISTO l'incarico attribuito dal Direttore Generale dell'USR Lazio con decreto prot. n. 41867 del 18-10-2022 per la realizzazione del progetto in parola;
- VISTO il DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13 *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41;
- DATO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC, da utilizzare per la verifica degli operatori economici, anche in relazione agli affidamenti ai sensi dell'art 24 del D.Lgs 36/2023;
- DATO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 (fascicolo virtuale dell'operatore economico) – *Provvedimento di cui all'art. 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia digitale;*
- DATO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 (pubblicità legale degli atti) – *Provvedimento di cui all'art. 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;*
- DATO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 (trasparenza dei contratti pubblici) – *Provvedimento di cui all'art. 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;*
- DATO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 272 del 20 giugno 2023 (casellario informatico dei contratti pubblici) – *Regolamento per la gestione del Casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.*
- PRESO ATTO** delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento e tenuto conto che tale atto resta ancora in vigore, come indicato nelle norme transitorie previste all'art 225 del D.lgs. 36/2023;
- DATO ATTO** dell'inserimento dell'acquisto nel *Programma biennale degli acquisti*, ex articolo 21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art 37 D.lgs. 36/2023 in *Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*, come deliberato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 172 del 12/07/2023 pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Servizio Contratti Pubblici;
- ACQUISITE** le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;
- DATO ATTO** di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. n. 32 del 30 dicembre 2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H., come aggiornata con circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 (check lists nn. 3 e 6), e nella circolare del M.E.F. n. 30 dell'11 agosto 2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 86810 del 19 giugno 2023 relativa all'aggiornamento del cronoprogramma procedurale per l'attuazione delle azioni previste nella linea di investimento M4C1 3.2 *“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”* del PNRR;

- RILEVATO che l'Istituzione scolastica ha ridefinito il cronoprogramma procedurale, nel rispetto dei tempi di cui alla nota sopra riportata;
- VISTO il DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36, *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- VISTO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- VISTO in particolare, l'art 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono mediante *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- VISTO in particolare, l'Allegato I.1 al D.Lgs 36/2023, il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- VISTO in particolare, l'art. 62, comma 1, ai sensi del quale *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;
- VISTO in particolare, l'art. 225, comma 8, in base al quale *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*;
- VISTO il DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* convertito con modificazione dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO art. 55 decreto-legge 31 n. 77 del 2021, recante *“Misure di semplificazione in materia di istruzione”*, il quale al comma 1, lettera b, punto 2 prevede che *“i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129”*;
- DATO ATTO che le modifiche derogatorie introdotte dal D.L. 77/2021 sono applicabili anche dopo il 1° luglio 2023, ai sensi di quanto disposto all'art. 225 comma 8 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale prevede che *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le*

- istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa”;*
- VISTO l’art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale “Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”;
- VISTO il “Regolamento per la gestione dell’attività negoziale dell’istituzione scolastica”, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 54 del 11/03/2021;
- RILEVATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive per l’acquisto delle forniture in parola, come da provvedimento del Dirigente scolastico **prot. 5768 del 26/09/2023** agli atti della Scuola;
- RITENUTO di poter procedere, in relazione alle forniture di cui trattasi e all’importo finanziario, mediante l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, in combinato disposto con quanto stabilito dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- DATO ATTO dell’indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione di cataloghi, siti internet, sistema Mepa di Consip SPA e consultazione informale di fornitori (acquisizione di tre preventivi);
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa all’acquisizione della fornitura di arredi innovativi ha consentito di individuare l’operatore economico **ROMA LIBRI & INFORMATICA S.R.L., con sede legale in Via Ulisse Dini 15 – 00146 Roma (RM), partita IVA 07782171008**, che propone in catalogo beni e servizi correlati di necessità dell’Istituzione scolastica;
- DATO ATTO che l’operatore economico **ROMA LIBRI & INFORMATICA S.R.L.** è attivo nell’area merceologica in cui ricadono i servizi di interesse per la fornitura;
- DATO ATTO che l’operatore economico **ROMA LIBRI & INFORMATICA S.R.L.** non costituisce affidatario uscente e pertanto risulta garantita l’applicazione del principio di rotazione, ai sensi di quanto previsto dall’art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- VISTA la decisione a contrarre del dirigente scolastico per la fornitura **di materiale informatico**, unitamente agli atti di gara allegati (Progetto esecutivo, Disciplinare, Capitolato, Modello offerta economica, Modello offerta tecnica, Modello dichiarazioni), prot. n. 5769 del 26/09/2023, con la quale è stato avviato il procedimento per l’acquisizione della fornitura in parola;
- VISTA la Trattativa Diretta generata sul sistema MEPA di Consip S.p.A., Identificativo RdO 3761559, trasmessa all’operatore **ROMA LIBRI & INFORMATICA S.R.L., con sede legale in Via Ulisse Dini 15 – 00146 Roma (RM), partita IVA 07782171008**, base d’asta **€113.250,00 (centotredicimiladuecentocinquanta/00)**, oltre IVA;
- PRESO ATTO dell’offerta dell’operatore **ROMA LIBRI & INFORMATICA S.R.L.**, pervenuta attraverso il sistema MEPA, acquisita agli atti della Scuola con **prot. n. 5829 del 28/09/2023**;
- PRESO ATTO che l’offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della Scuola;
- PRESO ATTO della regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- PRESO ATTO dell’assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;
- PRESO ATTO della documentazione richiesta e ricevuta, in particolare:
1. **D.G.U.E. digitale versione PNRR;**
  2. **Dichiarazione Tracciabilità dei flussi finanziari;**
  3. **Autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;**
  4. **PassOE;**
  5. **Autodichiarazione titolare effettivo circa l’insussistenza di conflitti di interesse;**
  6. **Check list (nr. 3 o nr. 6) per la verifica dell’assenza di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH);**
  7. **autodichiarazione legale rappresentante ex art. 47 D.L. 77/2021, ex artt. 42 e 67 D.Lgs. 50/2016 ed eventuale iscrizione al R.A.E.E.**
  8. **Dichiarazione di impegno al rilascio di garanzia definitiva art. 106 del D.Lgs. 36/2023;**
  9. **Offerta economica**
  10. **Offerta tecnica oppure schede tecniche di ciascun prodotto oggetto della fornitura**
  11. **Dichiarazione possesso requisiti D.lgs. 36-2023 art 90 100 36.2023 requisiti**
- VISTO l’art. 17, comma 9, del D.lgs. 36/2023, che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

**Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:**

**DETERMINA**

**Art. 1. Oggetto**

Con la presente determinazione viene assunta la decisione di procedere all'affidamento diretto, i sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta mediante Trattativa Diretta sul MEPA, per la fornitura di materiale digitale, come da allegato Capitolato, all'operatore economico **ROMA LIBRI & INFORMATICA S.R.L., con sede legale in Via Ulisse Dini 15 – 00146 Roma (RM), partita IVA 07782171008.**

**Art. 2. Importo**

L'importo complessivo della spesa è quantificato in **€113.250,00 (centotredicimiladuecentocinquanta/00)**, oltre IVA. La spesa sarà imputata nel Programma Annuale 2023, nella specifica scheda finanziaria, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

**Art. 3. Garanzie**

Come previsto dall'art. 53, comma 1 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non ha richiesto le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.

Relativamente alle garanzie definitive per partecipare alla presente procedura di affidamento, visto il combinato disposto degli artt. 53, 106, 117 del D.lgs. 36/2023, all'operatore economico non sarà richiesta la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva.

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

**È STATA RICHIESTA**

- ✓ garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia del miglioramento ottenuto sul prezzo di aggiudicazione

**Art. 4. Tempi di esecuzione**

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 180 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto e comunque entro e non oltre il 30/06/2024.

**Art. 5. Documentazione**

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

**Art. 6. Responsabile del Procedimento**

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico **Dott.ssa Daniela Michelangeli** .

**Art. 7. Pubblicità**

Il presente provvedimento e relativi allegati sarà pubblicato sul sito dell'Istituto <https://www.istitutocomprensivoartena.edu.it/> ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO****\*F.to Dott.ssa Daniela Michelangeli**

*\*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*